

## HINTERLAND

## Rezzato

## Alla PlnAC il ritratto è un paesaggio

«Sono un paesaggio» è il titolo del laboratorio per famiglie a cura di Francesco Levi in programma domenica alle 15.15 alla PlnAC in via Disciplina a

Rezzato. Il laboratorio nel corso del quale si creerà un autoritratto in forma di paesaggio è destinato a famiglie al cui interno vi siano bambini e bambine dai 5 anni. Sono previsti 25 partecipanti, e la prenotazione è obbligatoria. Per i non residenti previsto un contributo di 4 euro.

## Gussago

## Il mercoledì si balla il boogie woogie

Boogie woogie con i pensionati. Il corso, a cura dell'associazione Pensionati, è il mercoledì alle 20.40 al Centro d'incontro di via Nava 34.



**Bovezzo, per San Paolo VI.** «Bovezzo per passione» organizza domani alle 20.45 nella parrocchiale un concerto del coro Filarmonico di Brescia.



**Gussago, storia.** «I pavimenti musivi del passato» è il tema che viene affrontato da «Gli Amici dell'arte» questo pomeriggio alle 15 a Palazzo Nava.



**Borgosatollo, è qui la festa.** Domani alle 17 a palazzo Facchi si terrà la festa per il decimo anniversario de «Gli amici della lirica» con brani interpretati da cantanti lirici.

## Strade sotto i ferri: nuovi asfalti dal centro alle località periferiche

## Rezzato

Sono previsti lavori per 30mila euro Capra: «L'obiettivo è garantire sicurezza»

■ Ha preso il via l'intervento di sistemazione di alcuni tratti di strade rezzatesi.

L'operazione prevede la fresatura della pavimentazione esistente e, successivamente,

la nuova asfaltatura della stessa nonché la posa della segnaletica. Lavori per complessivi 30mila euro.

**Le zone.** Le strade oggetto di intervento sono: il tratto di via Leonardo da Vinci in corrispondenza della scuola media Perlasca e via Disciplina nei pressi della macelleria Liberini per quanto riguarda il centro del paese. Più importante l'asfaltatura di via Papa Giovanni XXIII nel quartiere di San Carlo a sud di Rezzato, che vede interessa-

to tutto il rettilineo che inizia dalla prima piccola rotonda all'altezza del sottopasso per il Curvione e arriva alla rotatoria dell'azienda Isoclima. E ancora un tratto di via Breve e uno in via Naviglio, quest'ultimo a Virle Treponti.

«Le asfaltature che saranno realizzate quest'anno - dichiara l'assessore ai Lavori pubblici Matteo Capra - nascono dalla necessità di messa in sicurezza urgente di alcuni tratti stradali particolarmente critici, individuati grazie all'attento contributo degli uffici tecnici comunali. Questo - prosegue l'assessore Capra - sarà il primo intervento di un piano straordinario di manutenzione delle nostre strade comunali, che continuerà con importanti investimenti nell'arco del prossimo triennio». // F.Z.

## Camminata per le famiglie sul colle della Trinità

## Botticino

■ La natura e il sano movimento per fare sempre più comunità. È su questo felice e collaudato binomio che, domenica, a Botticino tornano le iniziative di «Scuola bene comune». Come già è stato in alcune occasioni registratesi nei mesi scor-



In viaggio. In cammino a San Gallo

si, il progetto - varato dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con la cooperativa «La Sorgente», e co-finanziato da Fondazione Comunità Bresciana - propone una camminata per famiglie che con partenza alle 9.30 dal colle della Trinità, a San Gallo, prenderà poi la strada per la scuola primaria della frazione. La passeggiata sarà l'occasione per inaugurare il rinnovato parco giochi e per un aperitivo in compagnia che sarà invece allestito sul terrazzone della scuola. //

## Ronco, un'idea per ripopolare l'oratorio



Nella frazione. Gli spazi esterni dell'oratorio di Ronco

## Gussago

Arriva da alcuni genitori e prevede una area giochi al coperto Domenica spiedo

■ Genitori in campo per rianimare l'oratorio. Domeniche spente come non accadeva da anni: le luci delle sale e del bar dell'oratorio di Ronco non illuminavano più le strette vie, inondando il piccolo borgo del

dolce vociare dei bimbi, delle grida di gioia e del ritmato suono dei palloni di cuoio che battono il cinque al selciato.

**Tutti in casa.** «Il nostro oratorio - spiegano i pochi storici volontari rimasti - sta perdendo sempre più il potere aggregativo. È un problema diffuso, chiaramente, e non localizzato solo da noi, ma a Ronco per fortuna sono venuti in aiuto molti genitori». I ragazzi non escono più di casa, rapiti dalle mille illusioni di marchingegni digitali; e i genitori, che hanno vissuto

l'esperienza oratoriana nel fulgore degli anni migliori, «non ne possono più di vedere i ragazzi spegnersi dietro ad un tablet o a uno smartphone - spiega una mamma di Ronco -; i bimbi devono fare come facevamo noi, andare in oratorio la domenica, giocare, ridere, sbucciarsi le ginocchia, sporcarsi giocando per terra, ma giocare. Insomma, vivere».

**Progetto.** È partito così in queste ore il reclutamento di mamme e papà disponibili a coprire il turno domenicale del bar e dell'animazione oratoriana.

«Per ora una quindicina di genitori ha deciso di aderire - dichiara Emanuela, promotrice dell'iniziativa - ma siamo ancora all'inizio. Domenica ci sarà la prima riunione con l'attuale responsabile. L'idea è anche quella di attrezzare la saletta laterale al bar con una area giochi sia per i più piccoli che per i più grandicelli in modo da invogliare le famiglie a trascorrere la domenica in oratorio, un po' come si faceva una volta. Per far questo bisogna ancora capire la fattibilità e se il nostro don Cesare dà l'ok». Genitori motivati e carichi.

Il primo test? Domenica, in occasione dello spiedo d'asporto pro oratorio (prenotazioni nella bottega Da Bianca e Bruno), dalle 12.30. Pranzo in famiglia e poi via sulle nuovissime altalene, nel cortile dell'antico oratorio San Zenone, come si faceva una volta, come si torna a fare ora. //

FEDERICO BERNADELLI CURUZ



Isola ecologica. Ampliati gli orari di apertura della struttura comunale

# La gestione rifiuti dà i suoi frutti: tariffa giù del 10% per le famiglie

## Le utenze non domestiche ridotte del 17% in 5 anni Bollette invece azzerate per le associazioni locali

## Roncadelle

Corrado Consolandi

■ Una piacevole sorpresa attende i cittadini di Roncadelle, quando tra poche settimane arriverà a casa il bollettino per pagare la Tari: l'Amministrazione guidata dal sindaco Damiano Spada ha infatti annunciato un sensibile abbassamento della tariffa per quanto riguarda il 2019. E ora che si avvicina la fine del suo mandato, è proprio il primo cittadino a tracciare un primo bilancio di quanto fatto.

**Programma.** «Cinque anni fa ci eravamo presi un impegno nei confronti dei cittadini: ottimizzare il sistema di raccolta rifiuti con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata e riducendo i costi complessivi e di conseguenza la tariffa rifiuti a carico de-

gli abitanti e degli operatori economici».

La Tari diminuirà quindi mediamente del 7%, sia per le utenze domestiche che per le attività commerciali. Nel quinquennio poi la riduzione è stata complessivamente del 10% per le utenze domestiche e del 17% per quelle non domestiche. «Riteniamo di mantenere questo trend di diminuzione anche per il futuro - ha quindi spiegato l'assessore all'ecologia Paolo Lucca - abbiamo cambiato la ditta appaltatrice, ridotto le tasse migliorando la gestione e aggiungendo nuovi servizi: abbiamo ampliato gli orari di apertura dell'isola ecologica, istituito il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti, installato raccoglitori per gli olii vegetali, organizzato incontri informativi alle scuole, abbiamo abbassato anche la tariffa

### L'ottimizzazione del servizio ha consentito di abbassare il ritiro del verde da 40 a 25 euro all'anno

per il ritiro del verde a domicilio, da 40 euro annui a 25».

fa per il ritiro del verde a domicilio, da 40 euro annui a 25».

**I dati.** Tutto questo è stato possibile anche grazie ai cittadini, che hanno collaborato attivamente: Roncadelle negli ultimi anni è passato da una percentuale di raccolta differenziata del 69% al 72,9% del 2018 e a una previsione per il 2019 del 74,3%; questo ha permesso di diminuire i costi di smaltimento e di ridurre i rifiuti prodotti.

«Un altro aspetto da evidenziare - ha concluso Lucca - è che i nuovi insediamenti

commerciali hanno permesso una maggiore riduzione della Tari a favore delle stesse attività già presenti sul territorio, in quanto la parte di costi fissi, di competenza delle utenze non domestiche, viene ora ripartita su una base imponibile (cioè sul totale dei metri quadri relativi alle attività economiche) maggiore con la conseguenza di un beneficio per tutti gli altri operatori».

E non è finita, per riconoscere il loro importante ruolo sociale, sempre dal 2019, è stata azzerata la tariffa rifiuti per tutte le associazioni di volontariato. //